Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento dei «Servizi di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS site in Roma, via Ciro il Grande 21, viale Aldo Ballarin 42 e via Cesare Beccaria 29, e di effettuazione di esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio, ritenuti necessari dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 81/2008»

CIG: 6747006D79

DOCUMENTO PREVENTIVO

DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(DVRI PREVENTIVO)

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n°81/2008 e s.m.i.)

Il Committente:

Dott. Vincenzo Damato

Direttore Centrale Risorse Strumentali

INDICE

1. PREMESSA....3

2. DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE 5

3. INFORMAZIONI GENERALI 5

4. DESCRIZIONE DELL'APPALTO 6

5. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO 7

6. MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE 14

7. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.... 19

8. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA. 21

1. PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza Preventivo (d'ora in poi DVRI PREVENTIVO) ai fini dell'appalto per la gestione dei Presidi di Primo Intervento Medico (P.I.M.), ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. (d'ora in poi D.Lgs n.81/2008). Trattandosi di appalto affidato ai sensi del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. (d'ora in poi D.Lgs.n.50/2016) il presente documento è stato redatto dal soggetto che affida il Contratto, denominato COMMITTENTE, ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs n.81/2008.

La redazione del presente DVRI PREVENTIVO, allegato al bando di gara, è effettuata al fine di sviluppare la valutazione dei rischi da interferenza, ai sensi di quanto previsto dell'art.26 comma 3-bis. Inoltre, sempre in applicazione del comma 3-bis, il datore di lavoro comunica la presenza di manufatti contenenti amianto (MCA) in matrice compatta (pavimenti in vinil-amianto, pannellature esterne in glasal, canalizzazioni in cemento-amianto) in alcune delle sedi oggetto dell'appalto (elencate nel successivo articolo 5), il cui stato di conservazione e manutenzione, nonché i monitoraggi ambientali periodici relativi alla qualità dell'aria indoor, escludono rischi circa l'esposizione a fibre aerodisperse.

La relativa documentazione – tra cui il Piano di custodia e manutenzione è disponibile presso il Responsabile del programma di controllo manutenzione e custodia dei MCA (RPCMCMCA) della Direzione Generale relativo alle sedi in questione.

A seguito della *preliminare valutazione* effettuata dalla Stazione appaltante, riguardo alle attività oggetto del presente appalto, sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare le relative misure di sicurezza, pertanto è necessario redigere il Duvri e stimare i costi della sicurezza da interferenza. La Stazione appaltante rinvia ai documenti riguardanti la "Comunicazione dei Rischi specifici", al "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza", al "Piano/programma di custodia e manutenzione per i materiali contenenti amianto" ed al "Piano di Emergenza ed Evacuazione" vigenti ed appositamente redatti per ciascuno degli stabili in cui è articolata la Direzione Generale dell'Istituto.

Il DVRI PREVENTIVO contiene la valutazione delle possibili interferenze che possono venirsi a creare nell'espletamento dei servizi in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI PREVENTIVO costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e Allegato XIII del D.Lgs. n. 50/2016 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 26 comma 5 del D.Lgs 81/08 (al quale si rimanda) previste nel DUVRI.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve evidenziarli in fase di offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi siano congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 comma 6 del D.Lgs n. 81/08 e agli art.95 comma 10 e 97 comma 5 lettera c) e comma 6 del D.Lgs n. 50/16.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.Lgs n. 81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 comma 3 e comma 5 del D.Lgs n. 81/08 ed agli artt. 97 comma 5 lettera c) e comma 6 del D.Lgs n. 50/16.

2. DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
Stazione Appaltante	INPS - DCRS	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma
Datore di lavoro	Dott. Mauro NORI	Via Aldo Ballarin, 42 00142 – Roma Tel. 06 59058411
Committente	Dott. Vincenzo DAMATO Direttore Centrale Risorse Strumentali	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma Tel. 06 59057256
Responsabile Unico del Procedimento	Direzione Centrale Risorse Strumentali Dott.ssa Paola Maria D'Urzo	Via Ciro il Grande, 21 00144 – Roma Tel. 06 59054308

3. INFORMAZIONI GENERALI

L'INPS è il più grande ente previdenziale europeo. Sono assicurati all'INPS la quasi totalità dei lavoratori dipendenti del settore privato, del settore pubblico, così come la maggior parte dei lavoratori autonomi. L'attività principale consiste nella liquidazione e nel pagamento delle pensioni che sono di natura previdenziale e di natura assistenziale. Le prime sono determinate sulla base di rapporti assicurativi e finanziate con il prelievo contributivo: pensione di vecchiaia, pensione di anzianità, pensione ai superstiti, assegno di invalidità, pensione di inabilità, pensione in convenzione internazionale per il lavoro svolto all'estero. Le seconde sono interventi la cui attuazione, pur rientrando nelle competenze dello "stato sociale", è stata attribuita all'INPS: integrazione delle pensioni al trattamento minimo, assegno sociale, invalidità civili. L'INPS non si occupa solo di pensioni ma provvede anche ai pagamenti di tutte le prestazioni a sostegno del reddito quali, ad esempio, la disoccupazione, la malattia, la maternità, la cassa integrazione, il trattamento di fine rapporto e di quelle che agevolano coloro che hanno redditi modesti e famiglie numerose: l'assegno per il nucleo familiare, gli assegni di sostegno per la maternità e per i nuclei familiari concessi dai Comuni. Gestisce anche la banca dati relativa al calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che permette di fruire di alcune prestazioni sociali

agevolate. L'INPS fa fronte a tutte le sue prestazioni tramite il prelievo dei contributi e, in questo ambito, si occupa, tra l'altro, dell'iscrizione delle aziende; dell'apertura del conto assicurativo dei lavoratori dipendenti e autonomi; della denuncia del rapporto di lavoro domestico; del rilascio dell'estratto conto assicurativo e certificativo.

Fanno anche parte dell'attività dell'Istituto: le visite mediche per l'accertamento dell'invalidità e dell'inabilità; le visite mediche per le cure termali; l'emissione dei modelli di certificazione fiscale.

L'attività svolta presso le Sedi dell'Istituto è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo e informatico.
Si evidenzia altresì la presenza di pubblico e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

4. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Premesso che per la definizione completa delle attività previste si rimanda, in via integrale, al Capitolato Speciale d'Appalto, brevemente si riassume che il servizio di Gestione del presidio sanitario di primo intervento medico, dovrà assicurare attraverso il personale medico e infermieristico di stanza presso il Presidio:

- interventi in caso di malore o infortunio;
- assistenza in caso di patologie acute intercorrenti e/o croniche in terapia;
- disponibilità di un servizio di trasporto con ambulanza, presso Pronto Soccorso di struttura ospedaliera autorizzata;
- gestione di eventuali emergenze sanitarie collettive.

5. LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

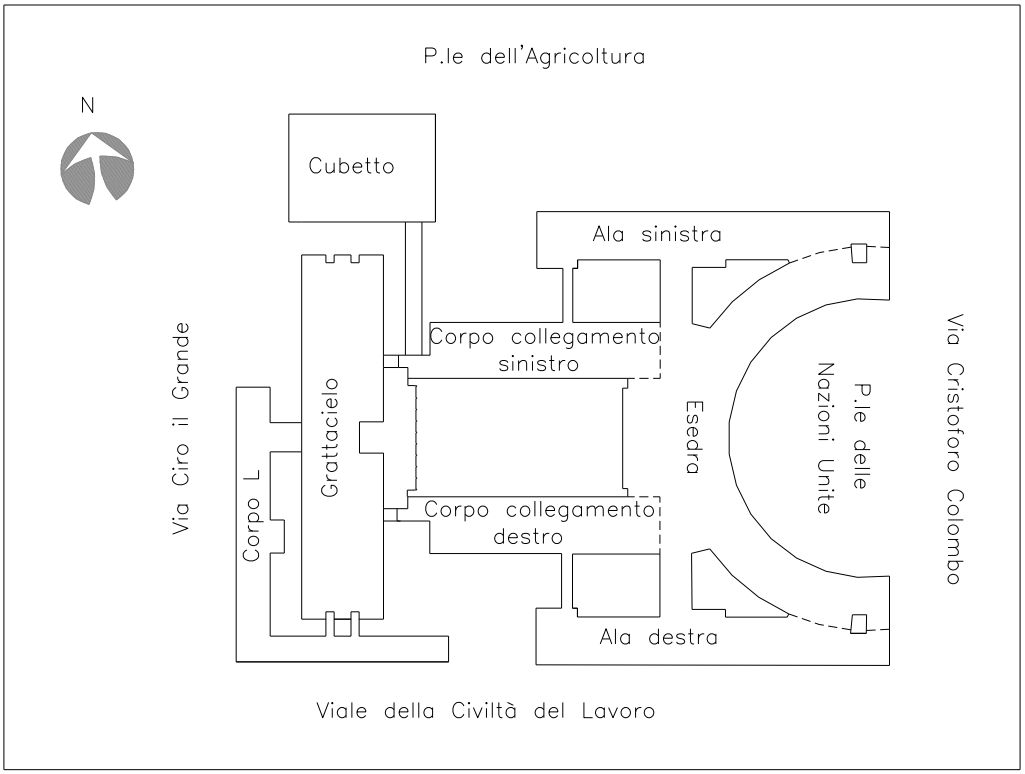
DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso le seguenti Sedi dell'INPS della Direzione Generale:

- Stabili della zona EUR (Via Ciro il Grande 21 – Via della Civiltà del Lavoro 46 – Via Chopin 35 – Via Liszt 34);
- Stabili di Via Aldo Ballarin 42 e Largo Escrivà de Balaguer 11 – pal. B;
- Stabile di Via Cesare Beccaria, 29.

5.1 Stabili della zona EUR (Via Ciro il Grande 21 – Via della Civiltà del Lavoro 46 – Via Chopin 35 – Via Liszt 34)

a) ***Complesso edilizio di Via Ciro il Grande, 21***: Il complesso edilizio, composto da vari corpi di fabbrica interconnessi tra loro, occupa un intero isolato tra le Via Cristoforo Colombo, Viale della Civiltà del Lavoro, Via Ciro il Grande e Piazzale dell'Agricoltura, come riportato nella planimetria seguente:



I corpi di fabbrica, realizzati in epoche diverse, dal1940 al 1960, consistono in:

- il **"Grattacielo"**, prospiciente Via Ciro il Grande, si sviluppa su tredici piani f.t. oltre ad un quattordicesimo livello destinato a volumi tecnici (copertura a quota 56,75 mt) e due sottostanti dei quali il primo a quota cortile (quota 0.00) ed uno interrato (quota calpestio – 4,55 mt). I collegamenti verticali consistono in due corpi scala centrali, in due corpi scala antincendio interno (posti alle estremità del corpo di fabbrica), da dodici ascensori e tre montacarichi;
- l'**"Esedra"**, prospiciente il Piazzale delle Nazioni Unite, si eleva per quattro piani f.t. dei quali l'ultimo è arretrato rispetto al fronte stradale. I collegamenti verticali sono costituiti da due vani scala e da quattro ascensori;

Oltre ai corpi di fabbrica di cui sopra sono presenti ulteriori quattro corpi di fabbrica di cui due prospicienti la pubblica via e due arretrati di delimitazione della corte;

- le **"Ali"**: sinistra/lato Roma (prospiciente P.le dell'Agricoltura) e destra/lato Ostia (prospiciente Viale della Civiltà del Lavoro), si elevano per cinque piani f.t. oltre all'interrato, i collegamenti verticali sono costituiti da un corpo scala e da un montacarichi;
- i **"Corpi di collegamento"** sinistro/lato Roma e destro/lato Ostia, arretrati e delimitanti il cortile centrale, si elevano per cinque piani f.t. oltre all'interrato, i collegamenti verticali sono costituiti da un corpo scala e da un ascensore.

Inoltre, in corrispondenza della testata N del Grattacielo è presente un corpo di fabbrica denominato **"Cubetto"** che si eleva per tre piani f.t. oltre ad uno interrato e che ospita il Centro di Formazione, i collegamenti verticali sono costituiti da un vano scala di tipo protetto e da tre ascensori. Infine, nella zona compresa tra il "Grattacielo" ed il "Cubetto", è presente un ulteriore corpo di fabbrica che si eleva per un solo livello f.t. destinato a sala convegni e riunioni, denominata **"Sala Aldo Moro"**, con un affollamento massimo previsto inferiore a 100 persone.

Il Piano interrato costituisce un'unica piastra al di sotto dell'intero complesso e comprende le centrali tecnologiche e locali archivio e deposito, sale informatiche (Campus 1, 2, 3 e 4) e locali, con accesso dall'esterno, dedicati ai gruppi elettrogeni.

L'accesso alla sede è garantito da due ingressi pedonali ubicati rispettivamente in Via Ciro il Grande 21 e in P. le John F. Kennedy ed in corrispondenza degli stessi sono stati posizionati tornelli per il controllo degli accessi. Sono presenti anche due accessi carrabili, il principale da Via della Civiltà del lavoro 73, da cui preferibilmente possono accedere in caso di necessità i

mezzi di soccorso, ed un accesso secondario, per mezzi di limitate dimensioni, dal parcheggio esterno di P.le dell'Agricoltura. Ambedue sono vigilati e dotati di sbarre apribili comandate elettronicamente dal personale della vigilanza. Dai passi carrabili si accede ad un ampio cortile interno in cui insiste una zona di parcheggio riservata per i mezzi di soccorso.

La superfice complessiva dell'intero complesso è di circa 80.000 mq.

Il datore di lavoro INPS comunica che nel complesso edilizio sono presenti manufatti contenenti amianto (MCA) in matrice compatta (pavimenti in vinil-amianto, pannellature esterne in glasal, canalizzazioni in cemento-amianto).

Si evidenzia che nella stessa struttura operano anche altre ditte esterne che gestiscono appalti di manutenzione impiantistica ed edile, oltre a servizi quali la vigilanza armata e non e i servizi di pulizia. E' inoltre presente un Asilo nido aziendale aperto anche a utenti non dipendenti dell'Istituto. Sono inoltre presenti servizi bancari, bar, oltre a diverse società appaltatrici di servizi informatici, il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 2.000 persone.
I locali destinati a ospitare il PIM sono situati al piano terra del fabbricato "Corpo di Collegamento sinistro – Lato Roma".

b) ***Stabile di Viale della Civiltà del Lavoro, 46***: lo stabile ospita il Centro Elettronico Nazionale dell'Istituto, è costituito da un unico corpo di fabbrica edificato negli anni 60. L'edificio occupa un intero isolato compreso tra Viale Civiltà del Lavoro, Viale della Previdenza Sociale e Via Bizet. L'accesso all'unità produttiva in oggetto è unico ed è localizzato in Viale della Civiltà del Lavoro,46 direttamente su fronte strada. In corrispondenza dell'ingresso principale sono stati posizionati tornelli per il controllo degli accessi.

L'edificio si sviluppa su 8 livelli, dei quali 5 si trovano fuori terra, un piano seminterrato e 2 interrati.

I piani fuori terra e seminterrato sono destinati ad uffici, stanze ai piani superiori e open space ai piani terra e seminterrato, il primo piano interrato è interamente destinato agli elaboratori, mentre al secondo piano interrato sono situati i locali tecnologici (climatizzazione, cabine di trasformazione e quadri elettrici, UPS e sale batterie)

I collegamenti verticali consistono in due vani scala interni, tre ascensori e un montacarichi oltre che in una scala di sicurezza esterna posta sul lato prospiciente Via Bizet.

La superfice complessiva è di circa 19.000 mq

Le attività lavorative del personale si svolgono tutti i giorni, compresi i festivi, 24 ore su 24 anche con turni notturni.

Il datore di lavoro INPS comunica che nel complesso edilizio sono presenti manufatti contenenti amianto (MCA) in matrice compatta (pavimenti in vinil-amianto, pannellature esterne in glasal, canalizzazioni in cemento-amianto).

Analogamente agli altri stabili della Direzione Generale dell'Istituto nella stessa struttura operano anche altre ditte esterne che gestiscono appalti di manutenzione impiantistica ed edile, oltre a servizi quali la vigilanza armata e non e i servizi di pulizia. Sono inoltre presenti diverse società appaltatrici di servizi informatici, il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 300 persone.

Il committente informa che allo stato attuale i piani dal primo al quarto non sono utilizzati in quanto sono interessati a breve da interventi di adeguamento normativo (rimozione e/o confinamento MCA, adeguamento impiantistico, adeguamento alle norme di prevenzione incendi).

c) ***Stabile di Via Chopin, 35***: Lo stabile è ubicato all'Eur ed occupa una parte dell'isolato compreso fra Via Chopin, Via Berlioz, Via Liszt e Piazza G. Marconi. L'accesso all'unità produttiva in oggetto è unico ed è localizzato in via Chopin, 35 direttamente su fronte strada. In corrispondenza dell'ingresso principale sono stati posizionati tornelli per il controllo degli accessi.
L'edificio è destinato ad uffici e si sviluppa su sette piani f.t. ed uno interrato dove sono allocati il quadro elettrico generale, l'UPS e relative batterie, mentre il locale ascensori è situato al piano attico.
I collegamenti verticali consistono in un vano scala e due ascensori.
La superfice complessiva è di circa 2600 mq.

Analogamente agli altri stabili della Direzione Generale dell'Istituto nella stessa struttura operano anche altre ditte esterne che gestiscono appalti di manutenzione impiantistica ed edile, oltre a servizi quali la vigilanza armata e non e i servizi di pulizia. Sono inoltre presenti diverse società

appaltatrici di servizi informatici, il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 150 persone.

d) ***Stabile di Via Liszt, 34***: Lo stabile è ubicato all'Eur ed occupa una parte dell'isolato compreso fra Via Chopin, Via Berlioz, Via Liszt e Piazza G. Marconi. L'accesso all'unità produttiva in oggetto è unico ed è localizzato in via Liszt, 34 direttamente su fronte strada. In corrispondenza dell'ingresso principale sono stati posizionati tornelli per il controllo degli accessi.
L'edificio è destinato ad uffici e si sviluppa su sette piani f.t. ed uno interrato dove sono allocati il quadro elettrico generale, l'UPS e relative batterie mentre il locale ascensori è situato al piano attico.
I collegamenti verticali consistono in un vano scala e due ascensori.
La superfice complessiva è di circa 3.400 mq.

Analogamente agli altri stabili della Direzione Generale dell'Istituto nella stessa struttura operano anche altre ditte esterne che gestiscono appalti di manutenzione impiantistica ed edile, oltre a servizi quali la vigilanza armata e non e i servizi di pulizia. Sono inoltre presenti diverse società appaltatrici di servizi informatici, il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 100 persone.

5.2. Stabili di Via Aldo Ballarin, 42 e Largo Escrivà de Balaguer, 11 – pal. B

a) ***Stabile di Via Aldo Ballarin, 42***: L'edificio in questione è adibito ad uso ufficio della Direzione generale ed ha una superficie complessiva di mq 57.000. Nella stessa struttura operano anche altre aziende quali: il Girotondo-Crescere Insieme (asilo nido) – Manital facility management spa per la manutenzione impiantistica – Gamba per i servizi di pulizia - Italpol per la vigilanza armata e non armata. Sono inoltre presenti servizi bancari, ristorazione, bar, oltre a diverse società appaltatrici di servizi informatici; il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 1.700 persone.
All'esterno è presente un ampio parcheggio pubblico. Le aree esterne di pertinenza dell'immobile comprendono camminamenti, rampe di accesso all'autorimessa presente nel piano interrato, accesso preferito da Viale A. Ballarin, 42 per i mezzi di pronto soccorso mobili (autoambulanze). L'accesso alla sede è garantito da due ingressi carrabili e pedonali ubicati rispettivamente in Viale Ballarin, 42 ed in Via Solario, 157. Ambedue sono vigilati e dotati di sbarre apribili comandate elettronicamente dal personale della vigilanza ed in corrispondenza degli stessi sono

stati posizionati tornelli per il controllo degli accessi. Il complesso si articola su otto strutture indicate come "torri", identificate dalle lettere A – B – C – D – E – F – G – H, che si sviluppano ciascuna verticalmente su nove piani fuori terra, un piano seminterrato ed un piano interrato. Dal piano terra al piano settimo i locali sono utilizzati a scopo amministrativo (Uffici); il piano ottavo è destinato ad accogliere gli impianti tecnologici; al piano seminterrato si trovano gli archivi, magazzini carta e mobili, la tipografia, altri impianti tecnologici, l'auditorium ed infine il piano interrato ospita l'autorimessa.

I locali destinati a PIM sono ubicati al piano terra della torre D, presso l'ingresso principale dell'edificio.

b) Stabile di Largo Escrivà de Balaguer, 11 – pal. B

Il fabbricato è composto da n° 4 piani fuori terra e n° 3 interrati. I piani f.t. sono occupati dagli uffici e dagli ambulatori del Coordinamento Generale Medico Legale, dagli ambulatori del Centro Medico Legale mentre il quarto piano è occupato da locali tecnici (locale ascensore, impianto CDZ ecc.). Lo stabile ospita al piano terra un bar con un accesso indipendente sul cortile ed uno dall'interno.

Ai 3 piani interrati sono presenti un'autorimessa e alcuni locali tecnici.

Gli accessi sono tre: uno riservato al personale, uno per i clienti diretti al Centro medico Legale di Filiale UOC Roma 2 e uno per clienti diretti agli ambulatori del Coordinamento Centrale Medico Legale. L'edificio ha due scale laterali usate come scale d'esodo.

L'edificio in questione fa parte di un complesso che ospita anche un secondo edificio afferente la Filiale INPS EUR, con aree comuni scoperte di accesso agli uffici e rampe comuni di accesso alle zone autorimessa dei tre piani interrati.

Nello stabile vengono svolte in modo continuativo visite mediche connesse all'attività istituzionale dell'Istituto. Vi opera personale sanitario (medici e infermieri) ed amministrativo. I clienti sono cittadini/assicurati che richiedono prestazioni previdenziali e assistenziali.

L'edificio ha una superficie complessiva di circa 13.000 mq.

Analogamente agli altri stabili della Direzione Generale dell'Istituto, sono presenti visitatori e nella stessa struttura operano anche altre ditte esterne che gestiscono appalti di manutenzione impiantistica e edile, oltre a servizi quali la vigilanza armata e non, e i servizi di pulizia. Il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 250 persone.

5.3 Stabile di Via Cesare Beccaria, 29

Il fabbricato si trova al crocevia di via Cesare Beccaria e via Domenico Romagnosi ed è adibito a uso uffici della Direzione generale; ospita inoltre uffici della Direzione metropolitana di Roma e dell'agenzia di RM Centro. Lo stabile ha una superficie complessiva di mq 11.900.

Al piano interrato è presente un ampio parcheggio riservato al personale con rampa di accesso da via dei Romagnosi e Via Cesare Beccaria.

L'accesso all'immobile è garantito da due accessi pedonali, uno su via Beccaria dotato di rampa per superamento barriere architettoniche e uno su via Romagnoli.

L'immobile si eleva sul piano stradale di n° nove piani fuori terra, un seminterrato e un interrato.

Dal piano terra al piano settimo i locali sono utilizzati a scopo amministrativo (Uffici).

Al secondo piano, in prossimità del vano scale, sono ubicati i locali destinati all'attività di PIM.

Il piano ottavo ospita la Centrale Termica, i locali motore ascensore e il terrazzo di copertura.

Al piano seminterrato si trovano l'autorimessa (48 posti auto), i locali tecnici, (cabina elettrica, gruppo di continuità, centrale frigorifera e un locale centrale termica in disuso) e servizi igienici;

Analogamente agli altri stabili della Direzione Generale dell'Istituto, sono presenti visitatori, nella stessa struttura operano anche altre ditte esterne che gestiscono appalti di manutenzione impiantistica e edile, oltre a servizi quali la vigilanza armata e non e i servizi di pulizia. Il tutto a determinare un affollamento medio complessivo di circa 350 persone.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Si rinvia ai documenti riguardanti la "Comunicazione dei Rischi specifici", al "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza", al "Piano/programma di custodia e manutenzione per i materiali contenenti amianto" e al "Piano di Emergenza ed Evacuazione" vigenti e appositamente redatti per ciascuna Sede dell'Istituto, disponibili in loco presso il Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede Centrale INPS, previo accordo con il Datore di Lavoro.

6. MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria e le normali attività che si svolgono nelle varie Sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Gestione del Presidio sanitario presso i locali messi a disposizione dall'Istituto	Aree interne ed esterne di accesso alle Sedi dell'Istituto. Locali indicati dalla committenza.	Dalle ore 7.30 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività	Personale INPS operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Non presenti	Svolgere le attività in accordo con la committenza.
Interventi di primo soccorso e di emergenza	Intera sede	Dalle ore 7.30 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività	Personale INPS operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Non presenti	Individuazione percorsi protetti all'interno della struttura per la movimentazione dei pazienti o degli strumenti/materiali sanitari. Effettuare le attività di primo soccorso secondo le procedure di coordinamento con l'Ente.
Trasporto del paziente al Pronto Soccorso con Unità Mobile di Rianimazione	Area esterna di accesso alla sede, ingresso dell'edificio, intera struttura	In caso di necessità	Personale INPS operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Impatto tra autoveicoli, investimento di pedoni	Rispettare le prescrizioni per l'accesso, la circolazione e lo stazionamento degli automezzi all'interno del cortile, sia quelle già predisposte dall'Istituto o impartite al momento dal personale della ditta di Vigilanza. Nel caso di manovre da parte degli automezzi tali operazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di personale a terra

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Trasporto del paziente al Pronto Soccorso con Unità Mobile di Rianimazione	Area esterna di accesso alla sede, ingresso dell'edificio, intera struttura	In caso di necessità	Personale INPS operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Impatto tra autoveicoli, investimento di pedoni	Rispettare le prescrizioni per l'accesso, la circolazione e lo stazionamento degli automezzi all'interno del cortile, sia quelle già predisposte dall'Istituto o impartite al momento dal personale della ditta di Vigilanza. Nel caso di manovre da parte degli automezzi tali operazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di personale a terra
Assistenza sanitaria in caso di manifestazione di patologie acute intercorrenti e/o croniche	Infermeria	Dalle ore 7.30 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività	Personale INPS operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Non presenti	Svolgere le attività in accordo con la committenza.

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Smaltimento dei rifiuti sanitari	Infermeria, aree esterne all'edificio	Secondo calendario preventivamente concordato nel rispetto della normativa vigente	Personale INPS operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico	Impatti tra autoveicoli; investimento di pedoni; rischi da deposito materiali/attrezzature (urto, inciampo); rischio biologico	Eseguire il ritiro dei rifiuti sanitari in orari a limitata incidenza d'interferenza. L'automezzo utilizzato per il servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti sanitari dovrà possedere requisiti rispondenti alla vigente normativa di sicurezza. Utilizzare le aree di accesso e di carico/scarico dei contenitori di raccolta rifiuti sanitari indicate dal committente. Lo smaltimento dei rifiuti speciali connesso all'attività medico-sanitaria del PIM dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia. Rispettare i limiti di velocità previsti all'interno o in prossimità della struttura. Utilizzare apposita cartellonistica mobile per le operazioni di carico/scarico dei contenitori di raccolta dei rifiuti sanitari

Misure preventive generali da adottare per singola sede:

- Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono;
- Effettuare le attività secondo le specifiche procedure di coordinamento (con il personale INPS e delle altre ditte appaltatrici presenti) ai fini della gestione delle emergenze;
- Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati ai Presidi medici;
- Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- Ulteriori misure preventive da adottare, specifiche per ogni singola sede oggetto dell'appalto, potranno essere valutate durante l'esecuzione dello stesso.

7. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

I costi, non soggetti a ribasso, desunti dai prezzari nazionali, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nelle tabelle seguenti e riguardano le misure di coordinamento tra il Datore di Lavoro committente, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede.

Tab A – Presidio stabili "Polo EUR"						
Tipologia	**Misura**	**PIM interessati**	**Plessi**	**Quantità (cad)**	**Costo unitario (€/cad)**	**Costo (€)**
MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	Riunioni di coordinamento e cooperazione (a vacazione)	1	4	2 (semestrali) x 3 (annualità)	203,26	1219,56
	Sopralluogo di coordinamento (a inizio contratto)	1	4	2	203,26	406,52
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Piantana con base per delimitazione aree di movimentazione o stoccaggio completa di catenella in PVC L=25 m	1	4	4	45,28	181,12
	Cartello indicatore per segnalazione aree di movimentazione o stoccaggio, completo di base e paletto di sostegno	1	4	4	31,00	124,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE – TAB. "A"						**1.931,20 €**

Tab B – Presidio stabili "Ballarin"						
Tipologia	**Misura**	**PIM interessati**	**Plessi**	**Quantità (cad)**	**Costo unitario (€/cad)**	**Costo (€)**
MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	Riunioni di coordinamento e cooperazione (a vacazione)	1	2	2 (semestrali) x 3 (annualità)	203,26	1219,56
	Sopralluogo di coordinamento (a inizio contratto)	1	2	2	203,26	406,52
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Piantana con base per delimitazione aree di movimentazione o stoccaggio completa di catenella in PVC L=25 m	1	2	2	45,28	90,56
	Cartello indicatore per segnalazione aree di movimentazione o stoccaggio, completo di base e paletto di sostegno	1	2	2	31,00	62,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE – TAB. "B"						**1.778,64 €**

Tab C – Presidio Beccaria						
Tipologia	**Misura**	**PIM interessati**	**Plessi**	**Quantità (cad)**	**Costo unitario (€/cad)**	**Costo (€)**
MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	Riunioni di coordinamento e cooperazione (a vacazione)	1	1	2 (semestrali) x 3 (annualità)	203,26	1219,56
	Sopralluogo di coordinamento (a inizio contratto)	1	1	1	203,26	203,26
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	Piantana con base per delimitazione aree di movimentazione o stoccaggio completa di catenella in PVC L=25 m	1	1	1	45,28	45,28
	Cartello indicatore per segnalazione aree di movimentazione o stoccaggio, completo di base e paletto di sostegno	1	1	1	31,00	31,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE – TAB. "C"						**1499,10 €**

COSTO COMPLESSIVO DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE: TAB "A" + TAB "B" + TAB "C"	**5.208,00 €**

8. COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.